

DATI STATISTICI SULL'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO
PER NEGATA PENSIONE DI INVALIDITÀ
ANNO 1993

GESTIONE	PRATICHE IN TRATTAZ. AL 1.1.1993	PERVENUTE NELLO ANNO	PRATICHE DEFINITE NEL 1993						PRATICHE IN TRATTAZ AL 31.12.93
			ACCOLTE DALL'AUTORITÀ GIUDIZ.		RESPINTE DALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA	BONARIA DEFINIZIONE		TOTALE DEFINITE	
			DEC. ORIG.	DEC. DIFF.		DEC. ORIG.	DEC. DIFF.		
FONDO PENSIONI LAVORAT DIPENDEN.	108.568	22.338	4.022	5.742	16.804	1.502	196	28.266	102.640
GESTIONE COLTIVAT. DIRETTI, MEZZADRI E COLONI	34.290	5.411	976	2.109	6.614	39	16	9.754	29.947
GESTIONE ARTIGIANI	17.620	2.992	443	931	2.892	18	22	4.306	16.306
GESTIONE COMMERC.	14.966	2.811	368	872	2.823	19	14	4.096	13.681
TOTALE	175.444	33.552	5.809	9.654	29.133	1.578	248	46.422	162.574

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO PRESSO I COMITATI PROVINCIALI

ANNO 1993

PRESTAZIONI	RICORSI GIACENTI ALL'1.93	RICORSI PERVENUTI NELL'ANNO	RICORSI DEFINITI NELL'ANNO	RICORSI GIACENTI AL 31.12.93
Pensioni del fondo pens. lav. dipendenti	9.233	69.479	68.825	9.887
Pensioni delle gestioni spec. lav. auton.	6.461	41.693	42.154	6.000
Totale	15.694	111.172	110.979	15.887
Ricostit. del fondo pens. lav. dipendenti	5.897	28.815	29.786	4.926
Ricostit. delle gestioni spec. dei lav. aut.	2.364	10.666	11.500	1.530
Totale	8.261	39.481	41.286	6.456
Pensioni del fondo sociale	437	2.037	1.998	476
Prestazioni della mutualità casalinghe	—	1	1	—
Prestaz. dell'assicuraz. obbligatoria contro la tubercolosi	110	1.001	995	116
Prestaz. dell'assicuraz. obbligatoria per la disoccupazione	1.311	14.020	14.064	1.267
Articolo 7 legge 533/1973	987	6.412	6.818	581
Totale generale	26.800	174.124	176.141	24.783

SITUAZIONE DELLE PRATICHE LEGALI PRESSO LE SEDI PROVINCIALI
E ZONALI DURANTE L'ANNO 1993

ATTIVITA LEGALI	PRATICHE GIACENTI ALL 1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31.12.93
Ingiunzione: acquisizione decreto . . .	160.276	170.935	187.861	143.350
Definizione pratiche ingiuntive	166.144	142.361	137.568	170.937
Esecuzioni	756.400	211.031	111.171	856.260
Fallimenti	110.111	18.570	7.618	121.063
Giudizi penali	38.685	10.115	4.229	44.571
Contenzioso ordinario	439.679	205.545	148.210	497.014
Vane	43.749	13.241	8.819	48.171
Totale	1.715.044	771.798	605.476	1.881.366
Pratiche di dilazione	400	75.792	75.848	344
Azioni surrogatorie in fase pre-conte.	45.935	27.234	27.994	45.175
Illeciti amministrativi	15.254	13.230	18.324	10.160

MOVIMENTO DELLE PRATICHE DEGLI UFFICI SANITARI
DELLE SEDI PROVINCIALI E ZONALI DURANTE L'ANNO 1993

ATTIVITA' SANITARIE	PRATICHE GIACENTI ALL'1.1.93	PRATICHE PERVENUTE NELL'ANNO	PRATICHE DEFINITE NELL'ANNO	PRATICHE GIACENTI AL 31.12.93
ACCERTAMENTI SANITARI.				
- Pensioni	16.288	195.593	199.747	12.134
- Maggiorazioni e revisioni	2.722	27.020	28.243	1.499
- Ricorsi	12.194	76.104	81.031	7.267
TOTALE	31.204	298.717	309.021	20.900

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE I

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il conto consuntivo dell'I.N.P.S. per il 1993 si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario dell'I.N.P.S. per l'esercizio 1993 evidenzia entrate per complessivi 251.224,5 miliardi e spese per complessivi 263.924,6 miliardi, con un disavanzo finanziario di competenza quindi di 12.700,1 miliardi (6.405,8 miliardi di disavanzo nel 1992), costituito dal disavanzo di parte corrente per 12.558,8 miliardi (5.883 miliardi di disavanzo nel 1992) e dal disavanzo in conto capitale per 141,3 miliardi (522,8 miliardi di disavanzo nel 1992).

Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 1993, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dell'esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1992.

	Consuntivo 1992 (1)	1993			DIFFERENZE	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	su cons. 1992 (4-1)	su prev. def. 1993 (4-3)
ENTRATE DELL'ESERCIZIO:						
- di parte corrente (tit. I, II, III)	216 221,2	208.747,0	206.155,2	212.888,9	-3 332,3	6.733,7
- in conto capitale (tit. IV, V, VI)	23 727,0	18.013,5	20.032,9	25.008,2	1.281,2	4.975,3
- per partite di giro (tit. VII)	12 003,0	13.531,9	13.129,7	13.327,4	1.324,4	197,7
TOTALE	251.951,2	240.292,4	239.317,8	251.224,5	-726,7	11.906,7
SPESE DELL'ESERCIZIO:						
- di parte corrente (tit. I)	222.104,2	222.978,2	223.580,5	225.447,7	3.343,5	1.867,2
- in conto capitale (tit. II, III)	24 249,8	18.375,1	20.367,4	25.149,5	899,7	4.782,1
- per partite di giro (tit. IV)	12 003,0	13.531,9	13.129,7	13.327,4	1.324,4	197,7
TOTALE	258.357,0	254.885,2	257.077,6	263.924,6	5.567,6	6.847,0
RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO						
- di parte corrente	-5 883,0	-14.231,2	-17.425,3	-12.558,8	6.675,8	4.866,5
- in conto capitale	-522,8	-361,6	-334,5	-141,3	381,5	193,2
TOTALE	-6.405,8	-14.592,8	-17.759,8	-12.700,1	-6.294,3	5.059,7

Quanto agli scostamenti delle spese rispetto alle previsioni, il Collegio deve rilevare che numerosi capitoli di spese, sia pur di natura obbligatoria, hanno superato le corrispondenti dotazioni e che tale circostanza si è verificata anche in un capitolo di spesa non obbligatoria e precisamente :

capitolo 10422 - Spese per i servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali

Al riguardo il Collegio deve rammentare che il superamento del limite posto dalla dotazione previsionale all'effettuazione della spesa di natura non obbligatoria costituisce violazione di precise disposizioni normative e che anche l'assunzione di impegni di spese obbligatorie per legge o regolamento va effettuata nei limiti degli stanziamenti, eventualmente modificati da necessarie successive note di variazione.

b) Gestione di cassa

Si riporta nel prospetto che segue una sintesi dei relativi movimenti intervenuti nel 1993, raffrontati sia con i corrispondenti dati previsionali che con quelli accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo	1993		
	1992	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo
MOVIMENTI DI CASSA:				
Riscossioni dell'esercizio al netto degli apporti statali	172.291,8	178.840,1	172.615,9	176.389,7
Pagamenti dell'esercizio	-236.406,2	-237.340,1	-233.941,5	-236.115,1
Saldo negativo	-64.114,4	-58.500,0	-61.325,6	-59.725,4
APPORTO DELLO STATO				
Trasferimenti di bilancio	47.134,7	40.923,9	41.862,1	42.191,0
Anticipazioni di Tesoreria art. 16 legge n. 370/1974	17.300,9	17.576,1	19.463,5	16.879,3
Totale apporto dello Stato	64.435,6	58.500,0	61.325,6	59.070,3
DIFFERENZA:				
Variazione di disponibilità nei conti correnti bancari e postali a fine esercizio	321,2	0,0	0,0	-655,1

Come si evince dai dati che precedono il fabbisogno di cassa dell'Istituto per il 1993 è stato fronteggiato con apporti statali per complessivi 59.070,3 miliardi (64.435,6 miliardi nel 1992) - ammontare questo eccedente il limite massimo fissato dalla legge n. 500/1992 (58.500 miliardi) - di cui 42.191 miliardi per trasferimenti di bilancio e 16.879,3 miliardi per anticipazioni di Tesoreria.

A tale ultimo proposito va rilevato che l'importo delle anticipazioni iscritto in bilancio ammonta, in effetti, a complessivi 24.639,3 miliardi: la differenza di 7.760 miliardi rispetto al dato sopraindicato deriva dalla considerazione delle maggiori somme che risultano depositate a fine esercizio 1993, rispetto al dato iniziale, presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali per il trasferimento all'Amministrazione postale per il pagamento delle prestazioni pensionistiche.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria 1993, il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre ammonta a complessivi 41.765,7 miliardi, con un peggioramento di 12.943,8 miliardi rispetto alla situazione amministrativa al 31 dicembre 1992 (28.821,9 miliardi), determinato per 243,7 miliardi dalla variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui e per 12.700,1 miliardi dal deficit finanziario registrato nell'esercizio. Nel prospetto che segue si riportano in sintesi le componenti del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1993:

Giacenze di cassa:

- situazione al 31 dicembre 1992	miliardi	38.937,3
- riscossioni dell'esercizio 1993	"	+ 243.220,0
- pagamenti dell'esercizio 1993	"	- 236.115,1
- situazione al 31 dicembre 1993	miliardi	46.042,2
Residui attivi al 31 dicembre 1993	"	82.927,9
Residui passivi al 31 dicembre 1993	"	- 170.735,8
Situazione amministrativa al 31.12.1993	miliardi	- 41.765,7

d) Sintesi delle entrate e delle spese

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 1993 si riporta nei prospetti che seguono una sintesi, sia delle entrate che delle spese di parte corrente, distintamente per categoria e con indicazione degli scostamenti registrati rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo	1993			DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992	
	1992	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Consuntivo	Val. ass.	in
	(1)	(2)	(3)	(4)	(4-1)	percentuale
Cat. 1 - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	158.269,6	159.792,0	154.290,8	157.885,1	-384,5	-0,2%
Cat. 2 - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	3.855,6	1.571,7	2.035,0	2.555,1	-1.300,5	-33,7%
Cat. 3 - Trasferimenti da parte dello Stato	49.589,8	43.211,3	45.119,8	46.008,2	-3.581,6	-7,2%
Cat. 4 - Trasferimenti da parte delle Regioni	122,9	130,8	125,1	129,7	6,8	5,5%
Cat. 5 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.369,4	990,5	839,6	975,8	-393,6	-28,7%
Cat. 7 - Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalle prestazioni di servizi	18,7	17,9	16,8	17,6	-1,1	-5,9%
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali	198,5	203,4	157,9	193,8	-4,7	-2,4%
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.086,4	2.312,6	2.307,6	3.826,1	1.739,7	83,4%
Cat. 10 - Entrate non classificabili in altre voci	710,3	516,8	1.262,6	1.297,5	587,2	82,7%
TOTALE	216.221,2	208.747,0	206.155,2	212.888,9	-3.332,3	-1,5%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 1992 (1)	1993			DIFFERENZE rispetto consuntivo 1992	
		Previsioni originarie (2)	Previsioni definitive (3)	Consuntivo (4)	Val. ass. (4-1)	in percentuale
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell'Ente	11,7	14,2	13,1	10,6	-1,1	-9,4%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	2.352,7	2.380,9	2.324,4	2.305,8	-46,9	-2,0%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	221,4	197,1	191,5	233,0	11,6	5,2%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.464,4	1.672,9	1.595,1	1.425,1	-39,3	-2,7%
Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali	166.031,6	171.486,7	173.464,9	174.285,5	8.253,9	5,0%
Cat. 6 - Trasferimenti passivi	42.039,3	37.346,2	36.158,8	36.123,8	-5.915,5	14,1%
Cat. 7 - Oneri finanziari	142,1	134,4	137,8	279,7	137,6	96,8%
Cat. 8 - Oneri tributari	82,8	80,2	88,4	91,8	9,0	10,9%
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	9.666,1	9.286,4	9.521,7	10.600,9	934,8	9,7%
Cat. 10 - Spese non classificabili in altre voci	92,1	379,2	84,8	91,5	-0,6	-0,7%
TOTALE	222.104,2	222.978,2	223.580,5	225.447,7	3.343,5	1,5%

Dai prospetti che precedono si rileva nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, una flessione delle entrate dell'1,5%, mentre le spese registrano un incremento dell'1,5%; in termini assoluti le minori entrate accertate e le maggiori spese impegnate hanno determinato un peggioramento della situazione generale per complessivi 6.675,8 miliardi.

Per quanto riguarda le entrate contributive e le spese per prestazioni, che costituiscono le principali poste del rendiconto, il Collegio fa rinvio alle proprie relazioni ai consuntivi delle singole Gestioni, ove tali componenti sono state specificamente considerate.

Basti rilevare, in termini generali, che la flessione di 384,5 miliardi (- 0,2%) del gettito contributivo registrato rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi, in particolare, agli effetti della recessione che ha investito l'intero apparato produttivo del Paese, determinando cadute occupazionali e, conseguentemente, un contenimento dei monti retributivi imponibili. Tali effetti negativi sono stati solo in parte compensati da aumenti di aliquote di prelievo, come meglio precisato nelle già indicate relazioni ai singoli rendiconti gestionali.

Per le prestazioni l'incremento complessivo di 8.253,9 miliardi (+ 5%) riguarda in misura prevalente (6.640,1 miliardi) quelle pensionistiche per effetto, in generale, del maggior numero di pensioni in pagamento e dell'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno.

Va peraltro evidenziato che l'aumento degli oneri pensionistici è stato temperato dagli effetti derivanti dall'applicazione del D.L. n. 384/1992, convertito con modificazioni nella legge 14 novembre 1992, n. 438, che ha previsto, oltre al blocco delle pensioni di anzianità fino al 31 dicembre 1993, il ridimensionamento della perequazione automatica (+ 1,8% dal giugno 1993 e +1,7% dal dicembre 1993).

Tra le entrate per redditi e proventi patrimoniali, il Collegio rileva che gli interessi sui conti correnti bancari (cap. 30805) ammontano a complessivi 108,6 miliardi e sono stati determinati su una giacenza media di 1.129 miliardi depositati sui predetti conti correnti; nel precedente esercizio 1992 detti interessi erano stati accertati in complessivi 119,1 miliardi ed erano stati determinati sulla base di una giacenza media di 1.039 miliardi. In proposito il Collegio deve rilevare come tale giacenza superi ampiamente il limite di 900 miliardi fissato dal D.M. 27 gennaio 1988 e come il predetto divario nel 1993 sia aumentato di 90 miliardi pari al 9% circa.

Al riguardo si osserva che il superamento del limite di cui trattasi incide negativamente sulle disponibilità della Tesoreria dello Stato, con conseguente

violazione delle disposizioni che regolano l'istituto della Tesoreria unica.

Ancora tra le entrate il Collegio pone l'accento sulla partita iscritta al capitolo n. 30901 (recupero di prestazioni) per un ammontare di 3.662,6 miliardi (2.051,6 miliardi nel 1992), che presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di ben il 79% circa; l'entità di tale importo, in buona parte riconducibile a pratiche di ricostituzioni, impone l'esigenza da parte dell'Amministrazione di approfondire il fenomeno in tutti i suoi aspetti, al fine di poter porre in essere ogni accorgimento organizzativo e procedurale atto a contenere il più possibile erogazioni di somme non dovute, il cui recupero, peraltro, trova dei limiti per effetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge n. 88/1989.

Tra gli oneri finanziari il Collegio richiama l'attenzione in particolare sugli interessi passivi su prestazioni arretrate di cui al cap. 10702 (248,9 miliardi) e sugli interessi passivi per ritardato rimborso dei saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro di cui al cap. 10706 (27 miliardi), partite queste che presentano con riferimento al 1992 incrementi per rispettivi 131 miliardi (pari al 111% circa) e 6 miliardi (pari al 29% circa).

Il Collegio, data l'entità di tali oneri aggiuntivi ed il loro incremento rispetto al precedente esercizio, non può non rilevare come il fenomeno esprima situazioni di carenza e difficoltà organizzativa e procedurale per le quali deve porsi in essere ogni iniziativa per la loro eliminazione. La questione peraltro non ha mancato di suscitare osservazioni da parte di diversi Comitati amministratori e di vigilanza delle singole Gestioni amministrate.

Per considerazioni, osservazioni e analisi su altre componenti del rendiconto, il Collegio fa rinvio alla seconda parte della presente relazione nella quale sono trattate in particolare le risultanze della gestione immobiliare e le spese di funzionamento.

B) GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**a) Conto economico generale**

Relativamente agli aspetti economici, si riporta qui di seguito una sintesi del movimento economico complessivo per l'anno 1993 desunto dal movimento finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari.

	Entrate (1)	Spese (2)	differ. (1-2)
	(in miliardi di lire)		
Movimento finanziario di parte corrente	212.888,9	225.447,7	- 12.558,8
Componenti di natura economica	34.059,7	35.237,7	- 1.178,0
Movimento economico complessivo	246.948,6	260.685,4	- 13.736,8

Come rilevasi dai dati che precedono, l'esercizio 1993 presenta nel complesso un deficit economico di 13.736,8 miliardi che, con riferimento alle sue componenti nette, è costituito dalla differenza tra un disavanzo complessivo di 16.575,1 miliardi e una assegnazione netta complessiva alle riserve legali di 2.838,3 miliardi. Rispetto al 1992 (4.510,8 miliardi di deficit) si è registrato quindi un peggioramento di ben 9.226 miliardi.

Per una analisi delle componenti di natura economica il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale.

Quanto ai risultati economico-patrimoniali delle specifiche forme assicurative e assistenziali amministrate, il Collegio nel rinviare alle proprie singole relazioni all'uopo redatte, ove sono evidenziati gli aspetti particolari che interessano tali Gestioni, ritiene opportuno fornire nel prospetto che segue una sintesi dei risultati stessi raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONI	Risultati di esercizio		Differenze (2-1)	Situazione patrimon. netta al 31.12.1993
	1992 (1)	1992 (2)		
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI:				
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-14.604,1	-21.680,7	-7.076,6	-93.642,8
- Gestione prestaz. temporanee lavorat. dipendenti	22.054,5	21.460,2	-594,3	144.911,8
	7.450,4	-220,5	-7.670,9	51.269,0
COMPARTO GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI:				
- Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-7.619,4	-9.434,5	-1.815,1	-57.530,7
- Gestione dei contributi e delle prestazioni degli Artigiani	1.770,0	1.545,0	-225,0	7.621,9
- Gestione dei contributi e delle prestazioni degli esercenti attività commerciali	2.004,6	2.477,6	473,0	7.506,7
COMPARTO INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO				
- Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-8.105,4	-7.905,4	200,0	-45.242,4
FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA E ALTRE GESTIONI PREVIDENZIALI				
- Fondo previdenza trasporti	-202,4	-262,4	-60,0	-342,0
- Fondo previdenza telefonici	122,8	50,4	-72,4	2.504,5
- Fondo previdenza imposte di consumo	0,0	0,0	0,0	0,0
- Fondo previdenza elettrici	-319,2	-409,5	-90,3	-1.452,2
- Fondo previdenza personale di volo	156,9	163,7	6,8	764,8
- Gestione speciale minatori	-25,2	-33,2	-8,0	-184,8
- Fondo previdenza gas	5,4	9,5	4,1	72,6
- Fondo previdenza esattoriali	137,3	166,4	29,1	1.138,5
- Fondo previdenza clero	-192,2	-199,8	-7,6	-1.803,8
- Gestione speciale trattamenti pensionistici personale Enti pubblici creditizi	318,5	330,2	11,7	829,1
- Altri fondi e gestioni	-12,9	-14,3	-1,4	-84,9
TOTALE COMPLESSIVO	-4.510,8	-13.736,8	-9.226,0	-34.933,7

b) Situazione patrimoniale generale

Per effetto del risultato economico conseguito nell'esercizio, il deficit patrimoniale netto che al 31 dicembre 1992 ammontava a 21.196,9 miliardi si eleva a fine 1993 a complessivi 34.933,7 miliardi ed è costituito dalla differenza tra le attività ammontanti a 153.959,4 miliardi e le passività ammontanti a 188.893,1 miliardi.

Tale deficit, con riferimento alle sue componenti nette, è rappresentato dalla differenza tra un disavanzo patrimoniale complessivo di 61.772,8 miliardi e le riserve legali ammontanti a 26.839,1 miliardi.

La situazione suindicata non tiene conto degli effetti economico-finanziari delle sentenze della Corte Costituzionale, pubblicate nell'anno 1994, n. 495/1993 (computo della integrazione al minimo nella pensione ai superstiti), n. 240/1994 (trattamento minimo ai bititolari di pensione) e n. 264/1994 (retribuzioni settimanali da prendere a riferimento per il calcolo della pensione).

Per le citate sentenze n. 495 e n. 240 sono stati stimati oneri pregressi per complessivi 32.500 miliardi oltre a quelli correnti dal gennaio 1994, valutati in circa 2.500 miliardi annui per entrambe le sentenze.

Riguardo al problema del trattamento minimo ai bititolari di pensione, il Collegio aveva segnalato ai Ministeri vigilanti sin dal 1991 la gravità della situazione che si andava delineando già con le sentenze emanate in materia dalla Corte di Cassazione n. 5720/1989 e n. 3749/1990 e, successivamente, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 418/1991 (cristallizzazione dei trattamenti minimi alla data del 30.9.1983).

Premesso quanto precede, si espone nel prospetto che segue una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1993, raffrontate con i corrispondenti valori alla fine del precedente esercizio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Situazione al 31.12.1992	Variazioni	Situazione al 31.12.1993
ATTIVITA'	(in miliardi di lire)		
- Disponibilità liquide	38.937,3	7.104,9	46.042,2
- Residui attivi	75.119,7	7.808,1	82.927,8
- Investimenti mobiliari	706,4	1,0	707,4
- Immobili	561,7	-3,4	558,3
- Immobilizzazioni tecniche	488,4	108,8	597,2
- Ratei attivi	21.717,1	-3.936,4	17.780,7
- Altre attività	5.171,2	174,6	5.345,8
TOTALE	142.701,8	11.257,6	153.959,4
PASSIVITA'			
- Debiti di Tesoreria	128.018,3	24.639,4	152.657,7
- Residui passivi	14.860,5	3.217,7	18.078,2
- Ratei passivi	10.850,9	-4.403,4	6.447,5
- Accantonamenti, poste rettificative dell'attivo e altre passività	10.169,0	1.540,7	11.709,7
TOTALE	163.898,7	24.994,4	188.893,1
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	-21.196,9	-13.736,8	-34.933,7